

Le Lanterne

Martedì, 11 novembre 2025
nr. 1

Istituto Comprensivo "Romagnoli-Solito" Gela
- Plesso Romagnoli: Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Giornalino della "Romagnoli - Solito"



CHI SIAMO

Siamo le "Lanterne", un gruppo di 24 studenti delle classi seconde e terze della scuola Romagnoli-Solito di Gela.

Abbiamo scelto questo nome perché vogliamo essere una piccola luce che illumina la nostra scuola e la nostra città con entusiasmo, gentilezza e impegno.

Ci occupiamo di volontariato scolastico, partecipando ad attività solidali e aiutando a rendere la scuola un luogo accogliente per tutti.

Ma siamo anche la redazione del giornalino scolastico: raccontiamo notizie, progetti, curiosità e tutto ciò che rende viva la nostra

comunità.

Attraverso le nostre parole e le nostre idee vogliamo far brillare le buone notizie, dare voce agli studenti e valorizzare il bello del nostro territorio.

Perché anche una piccola lanterna può fare luce nel buio!

2 MESI DI... INFORMAZIONE, GITE SCOLASTICHE, PROGETTI E MOLTO ALTRO!

15 settembre, inizia la scuola, una nuova avventura! Saluti e intervista al Dirigente

Di Giuseppe Savatta e Matteo Lopes - 2°B

Come ogni anno, anche in quello corrente, l'Istituto Ettore Romagnoli di Gela, diretto dal Prof. Gianfranco Mancuso, ha aperto le attività con una festa di accoglienza rivolta a tutti gli alunni e, soprattutto, alle matricole. Al fine di comprendere il significato più profondo dell'insegnamento scolastico, ci siamo recati nell'ufficio del nostro Dirigente sottoponendolo ad un'intervista rivelatasi arricchente e di apertura al futuro. Per cominciare, il Dirigente ci ha chiarito cosa si aspetta dagli studenti, precisando che la scuola media, poiché precede scelte scolastiche che ci immettono nel mondo degli adulti, è la sede di scoperta dei nostri talenti. Affinché questo arduo

proposito si possa realizzare, è indispensabile vivere in un clima di rispetto reciproco fra noi studenti, nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico; riconoscere, pertanto, il ruolo dell'adulto ed essere solidali gli uni con gli altri. La nostra amata scuola, nella quale viviamo bene ed a cui ci sentiamo "appartenere", presenta comunque dei limiti strutturali che, il nostro Dirigente, se avesse una "bacchetta magica", tenterebbe di superare con un'opera di ammodernamento. Segnatamente, rinnovo di tutti gli impianti esistenti, installazione di impianti nuovi come un ascensore, sostituzione degli arredi in tutte le aule e ambienti. Il principale messaggio che

il nostro Dirigente ha inteso dare a tutti gli allievi e specialmente agli studenti di prima media, è quello di avere fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, nonché di guardare sempre oltre, sempre avanti e di essere ambiziosi.

A conclusione dell'intervista, il prof. Mancuso ci ha invitato a soffermarci su un tema fondamentale: l'appartenenza alla comunità cittadina gelese. Siamo nati in una città stupenda, unica sotto il profilo storico-culturale e di ciò non dobbiamo dimenticarci ma esserne fieri!

La scuola media, dunque, ha il nobile scopo di scoprire e coltivare "il tesoro" che è in ognuno di noi.

Mele AISM contro la sclerosi multipla



Di Elena Domicoli e Greta Cosca - 2°D

Le entrate derivanti dalla vendita delle mele sostengono finanziariamente la ricerca scientifica e potenzieranno gli interventi assistenziali necessari per i soggetti affetti da sclerosi multipla. Analogamente agli anni precedenti, il nostro istituto scolastico ha

aderito a tale iniziativa, e gli studenti di tutte le classi hanno espresso la volontà di partecipare attivamente mediante l'acquisto delle mele AISM. Alcune classi hanno condiviso questo momento di attenzione e cura verso la ricerca, utilizzando le mele acquistate per beneficenza, per preparare torte e dolci da gustare tutti insieme.

2 MESI DI.. INFORMAZIONE GITE SCOLASTICHE, PROGETTI E MOLTO ALTRO!



Rappresentazione di Pirandello

Di **Stefano Nocera** e **Ginevra Maria Migliore - 3°D** potuto vivere un'esperienza che li ha avvicinati al mondo del teatro e facendogli conoscere in prima persona un capolavoro del dell'opera siciliana. Inoltre, attraverso il progetto, gli studenti hanno potuto contribuire a un grande gesto di solidarietà! Infatti, tutto il ricavato è stato devoluto alla Rotary Foundation per sostenere i più bisognosi.

Il giorno 29 Ottobre, gli studenti delle classi terze della Romagnoli-Solito hanno assistito alla rappresentazione teatrale "IL VITALIZIO" di Luigi Pirandello presso il teatro Antidoto di Macchitella. Grazie ad un'iniziativa del Rotary Club Gela, gli studenti hanno



Un giorno a Riesi: Tra gusto e cultura

Di **Anna Cacciatore** e **Carlotta Blanco - 3°G** visita si è conclusa con un fresco e gustoso assaggio che ha conquistato tutti! La giornata è continuata con la visita del Museo delle Solfare Trabia-Tallarita, che è stata la più grande miniera di zolfo d'Europa. Visitando il Museo è emersa la vita e il lavoro dei nostri antenati. La giornata è stata ricca di cultura, tradizioni e gusto. Gli alunni delle classi terze si sono recate a Riesi per vivere una giornata indimenticabile tra gusto e cultura. La visita al Caseificio Pirrello ha permesso di conoscere da vicino la tradizione e l'arte della produzione artigianale. La



Doni al Provveditorato di Galtanissetta

Di **Marta Cesarotti** e **Irene Tommasi - 3°F** che coinvolgono attivamente gli studenti. Durante l'incontro sono state presentate le tele realizzate dagli alunni, e si è fruito di un intenso lavoro corale che ha unito più classi e che testimonia una buona pratica educativa all'insegna della condivisione. Il dott. Livigni ha espresso grande apprezzamento per l'iniziativa, sottolineando l'importanza di progettualità che promuovano il talento, la creatività e l'inclusione.

In un clima di entusiasmo e partecipazione è stato svolto, presso l'Aula Mancuso, un importante incontro tra il dott. Marcello Giovanni Livigni, provveditore agli studi, e una rappresentanza di docenti e alunni della Romagnoli-Solito. L'evento, promosso nell'ambito delle attività PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica, ha celebrato il valore delle esperienze laboratoriali inclusive

2 MESI DI... INFORMAZIONE GITE SCOLASTICHE, PROGETTI E MOLTO ALTRO!



Parco Avventura di Milo... e l'avventura continua!

Di Emanuele Maniglia - 2°F

L'uscita didattica delle classi seconde al parco avventura di Milo(CT) è stata veramente una bellissima esperienza che ha portato molti ragazzi al contatto con la natura e a un'esperienza di attività motoria. Gli alunni hanno fatto tanti percorsi differenti l'uno dall'altro (arrampicate, ponti), hanno raccolto castagne, hanno fotografato tanti scorci della natura (funghi, alberi, castagne, ecc..) Gli alunni hanno vissuto un'esperienza forte, importante, che ha fatto superare a loro molte paure e dubbi anche su come affrontare quei percorsi e per questo è stata una magnifica occasione.



Esperienza Erasmus: Gli studenti dicono la loro!!!

Di Roberta Di Forte e Gabriele Cassarino - 3°D

Un gruppo dei nostri studenti dell'istituto Romagnoli è rientrato da un'esperienza indimenticabile: una settimana di mobilità Erasmus+ in La Luisiana, Spagna. I nostri studenti sono stati ospitati con calore dalle famiglie locali, un modo fantastico per immergersi completamente nella cultura e nella vita quotidiana spagnola. Una parte fondamentale della mobilità si è svolta presso la scuola partner, Pablo de Olavide. I nostri alunni hanno partecipato a lezioni e laboratori insieme ai loro nuovi compagni. Ovviamente, non sono mancate le visite



culturali! La Spagna è ricca di storia e bellezza, e i nostri ragazzi hanno avuto la possibilità di visitare luoghi iconici come Cordova e Siviglia! Abbiamo deciso di intervistare alcuni di loro al loro rientro. Volevamo sentire direttamente le loro voci e scoprire cosa ha reso questo viaggio così speciale. Quando chiediamo dell'accoglienza, gli occhi dei ragazzi si illuminano. "Le famiglie sono state incredibilmente accoglienti," ci raccontano. "Sin dal primo momento ci siamo sentiti a casa. Eravamo un po' nervosi all'inizio, ma le famiglie ci hanno subito messo a nostro agio, ed era evidente che gli spagnoli erano molto felici di ospitarci." Ci spiegano anche

che, a differenza di quanto accade spesso qui, le uscite erano un rituale quotidiano. "Tutti i pomeriggi, dopo la scuola, uscivamo tutti insieme, sia noi italiani che i nostri amici spagnoli. Andavamo a fare merenda, a giocare nei parchi o semplicemente a chiacchierare per la città" Una delle differenze che ha più colpito i ragazzi è stata la routine quotidiana, specialmente per quanto riguarda gli orari dei pasti e della scuola. "La cosa più difficile è stata abituarsi a mangiare così tardi!" In conclusione per tutti gli alunni partecipanti è stata un'esperienza formativa!

2 MESI DI... INFORMAZIONE GITE SCOLASTICHE, PROGETTI E MOLTO ALTRO!

Concorso: Un Poster per la Pace



Di Gioele Gambino, Samuele Santapà e Matteo Cafà - 2°C

Il Lions Club International, da quasi quarant'anni, offre ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, l'opportunità di condividere il

significato di pace attraverso l'arte. I nostri piccoli artisti si sono messi in gioco, partecipando numerosi al concorso che quest'anno propone il tema: Uniti come una sola cosa.

Tutti a Teatro: Il Decamerone...in dialetto siciliano!



Di Emanuele Vallecchi, Greta Pepe, Nicolò Liparoti - 3°H

Giorno 3
Ottobre, presso l'Aula Magna "Blanco" del nostro Istituto, è andato in scena lo spettacolo teatrale dal titolo: "Il Decameron", recitato in dialetto siciliano. I nostri studenti, con impegno e talento, hanno rappresentato alcune delle novelle più divertenti del

Boccaccio, nella nostra lingua locale. La professoressa Valeria Cuba ha curato la regia e la preparazione dei ragazzi con la collaborazione della prof.ssa Daniela Natale e del docente di musica, prof.re Giovanni Terrana. L'attività rientra nel progetto PNRR 19 - Riduzione dei divari territoriali e per il contrasto alla dispersione scolastica.

TEMA SPECIALE DEL NUMERO

I CARUSI DELLE MINIERE



Di Stella Impellizzeri - 3°B

I carusi della Sicilia dell'800 circa, erano bambini, che spesso provenivano da famiglie povere, che venivano costretti a lavorare nelle miniere di Zolfo, quasi sempre per ripagare i debiti dei genitori. I bambini già a 7 anni venivano ritenuti grandi e potevano iniziare a lavorare, trasportavano sulla schiena sacchi di minerale di zolfo da 20-30 kg, lavoravano in ambienti molto caldi e spesso lavoravano nudi per il troppo calore.

I picconieri usavano i bambini perché erano piccoli di corporatura e potevano infilarsi nei cunicoli stretti e bassi della miniera.

I carusi nelle miniere erano esposti a moltissime malattie come le bronchiti croniche e polmoniti causate dalla polvere di zolfo, l'asma e silicosi causata dall'inalazione continua di polveri minerali, che rovinavano i polmoni in modo permanente. Inoltre i carusi erano soggetti a ustioni, irritazioni e piaghe sulla pelle a causa dei fumi che rilasciava lo zolfo e molti soffrivano di congiuntiviti croniche e cecità parziale per il buio, perché essendo che essi erano abituati all'oscurità, una volta esposti alla luce del sole subivano forti danni alla vista.



I carusi soffrivano anche di problemi ai muscoli e alle ossa a causa dei grandi carichi che trasportavano e molti si ammalavano di scoliosi, ernie, deformazioni della colonna vertebrale, malformazioni alle ginocchia e alla schiena.

Noi classi terze medie dell'istituto Romagnoli-Solito abbiamo scoperto la storia dei *carusi* attraverso una gita al museo archeologico industriale di Riesi.

La storia dei *carusi* colpisce nel profondo dell'anima noi "carusi" di oggi, lì dove, nel 2025, il termine "carusi" è un semplice richiamo dialettale a noi ragazzi, che sulle spalle abbiamo ali pronte a spiccare il volo e non grandi massi, mentre dal naso respiriamo sogni e futuro, non polvere di zolfo e devastazione.

LA PAROLA AGLI STUDENTI: RECENSIONI E BACHECA

RECENSIAMO UNA CANZONE!



Di **Gabriele Cassarino - 3°D**

La canzone che vi consiglio oggi è "WAKE ME UP" di Avicii. Vi consiglio questa canzone sia perchè è molto orecchiabile ma anche perchè ci da un grande insegnamento. Infatti la canzone ci vuole dire che ognuno di noi è unico e proprio per questo non dobbiamo farci influenzare dalle correnti del momento ma piuttosto dobbiamo sempre ricercare noi stessi ed essere originali.

Questo significa rispettare se stessi la propria originalità ma anche l'originalità degli altri. In questo modo combatteremo anche i casi di bullismo, perchè ai giorni nostri chi non segue la moda viene spesso escluso ed isolato e ciò porta a casi di hikikomori. Perciò vi chiedo di non escludere un compagno solo perchè è "indietro" rispetto alle mode del momento poichè ciò distruggerete quella persona



RECENSIAMO UN LIBRO!

Di **Stella Impellizzeri - 3°B**

Ho letto il libro *Per questo mi chiamo Giovanni* di Luigi Garlando e mi è piaciuto molto. Racconta la storia di Giovanni Falcone, un magistrato che ha lottato contro la mafia in Italia. Il libro mi ha colpito perchè spiega in modo chiaro e semplice quanto sia importante avere coraggio e fare la cosa giusta, anche quando è difficile. Mi è piaciuto anche perchè mostra che le scelte di una persona possono cambiare la vita degli altri. Ho imparato che il coraggio non è solo un'azione eroica, ma anche fare piccole scelte giuste ogni giorno. Questo libro ti fa capire che anche noi, con le nostre azioni, possiamo illuminare il mondo intorno a noi, proprio come fa una piccola lanterna.



Lo consiglio a tutti gli studenti perchè insegna a non arrendersi mai davanti alle difficoltà, a rispettare le regole e a credere nei propri valori, anche quando sembrano lontani o complicati. Una lettura che ti rimane nel cuore e ti fa pensare a quanto sia preziosa la libertà e la giustizia. Consiglio questo libro a tutti gli studenti perchè insegna a non avere paura di dire no alle ingiustizie e a credere nei propri valori.



Di **Stella Impellizzeri - 3°B**

Care Lanterne vi scrivo per...

Se vuoi dire la tua, se senti il bisogno di dar voce a te stesso, alla tua classe o alla tua città, allora scrivici!!!
Invia una mail a:

lanterneromagnolisolito@gmail.com

Pubblicheremo le lettere e le richieste ricevute nel prossimo numero delle Lanterne!

La parola agli studenti!!!

Passa Tempo

Di Lavinia Presti - 3°B

A tutti è capitato almeno una volta di finire i compiti e non sapere

cosa fare, ma adesso ci sono io!

Ora ogni volta che non saprai

cosa fare ti basterà leggere questo giornalino.

iniziamo con le mie preferite!

1.guardare un film.

dei classici sono: **Inside out**, **Mary Poppins**, **Matilda**, **Ratatouille** per quando vuoi vedere qualcosa di spensierato e farti due risate, Ma se vuoi qualcosa di più triste ti consiglio qualcosa come **Il bambino col pigiama a righe**, **Rain Man**, **Lion-La strada verso casa**, **stelle sulla terra**, **il piccolo principe**.

(potete trovare la maggior parte di questi film su **youtube**)

2.Giocare a dei videogiochi

so che conosciamo il mondo dei videogiochi in modo ostile e poco educativo, ma non tutti i giochi parlano di violenza e armi. Degli esempi sono:

Mathigon – Una piattaforma interattiva con giochi e attività matematiche, enigmi e percorsi

personalizzati.

Code.org – Giochi per imparare a programmare con Minecraft, Star Wars etc... Perfetto se vuoi imparare a programmare!

Brainzilla – Rompicapi, sudoku, giochi per sviluppare nuove abilità etc...

NASA Space Place – Giochi e attività interattive per esplorare lo spazio e la scienza.

Scratch: Per creare storie, giochi e animazioni. Ottimo per sviluppare creatività.

Ricordiamo però che, pur essendo giochi creativi ed educativi, stare troppo tempo con un dispositivo elettronico non va bene! per questo consiglio vivamente di impostare una sveglia di 2h massimo appena prendete il telefono.



so che i film non sono per tutti, a molte persone annoia stare davanti a uno schermo per ore, ma chi ha mai detto che quelli siano gli unici modi per passare del tempo? **esploriamo il mondo dei libri insieme!**

Come nei film li possiamo dividere in divertenti e tristi, iniziamo.

tristi :(

Wonder – un classico parla di accettazione e gentilezza attraverso la storia di un ragazzo con una malformazione facciale.

La memoria rende liberi – Liliana Segre racconta la sua esperienza nella Shoah, per educare alla memoria e alla giustizia.

Il giovane Holden – Un classico sull'adolescenza, l'identità e la ribellione.

Felici!

Tre amiche per un diario – Tre ragazze affrontano un anno senza smartphone, riflettendo su amicizia e vita reale.

La Foresta dei Segreti – Un'avventura tra misteri e amicizia, con protagonisti adolescenti in cerca di verità.

il diario di una schiappa – Umorismo scolastico che aiuta a riflettere ridendo.

e in fine, una saga che ci accompagna da anni, **Harry Potter!**, che ti fa entrare in un mondo magico tra amicizie e nemici.



crafts riciclati

e se questo non basta, non preoccupatevi!, potete creare anche dei piccoli lavoretti, facili e senza bisogno di sprecare nulla!

1.Segnalibri con cartoncino di scatole

Ritaglia rettangoli, decora con disegni e ricoprili con del nastro adesivo trasparente.

2.Portafoto con bastoncini del gelato

Incollali a cornice, dipingili e aggiungi decorazioni (nel mio ho usato dei pompon rimasti da progetti precedenti)

3.Puzzle fai-da-te con scatole di cereali

Disegna un'immagine, incollala e ritaglia in pezzi che combaciano.

4.Lanterna con vasetti di vetro

prendi un barattolo di vetro che non serve, e metti dentro delle lucine.

5.Porta gioielli

prendi un barattolo di vetro, decoralo con acrilici et voila! hai un porta gioie innovativo e riciclato.

Per oggi da Lavinia è tutto, ci vediamo in altre pagine piene consigli e nuove informazioni!<3



anche leggere questo giornalino è educativo ed un passatempo!

Scaccia pensieri!

Giochi, pensieri, barzellette

Di Gabriele Cassarino - 3^D



Scheda di Mariapatrizia Panaro

B	A	N	C	O	I	H	A	V	R
S	H	C	H	E	P	L	B	N	M
A	S	T	U	C	C	I	O	Z	A
G	L	B	Q	D	L	B	I	L	E
I	M	P	A	R	A	R	E	F	S
C	B	Z	U	V	S	I	R	L	T
I	A	Q	L	O	S	A	Z	O	R
S	I	L	A	G	E	Z	P	S	A
Q	U	A	D	E	R	N	O	Z	I
R	C	O	M	P	A	G	N	I	L

REDAZIONE DEL GIORNALE DELLE LANTERNE

CAPOREDATTORE:

Stella Impellizzeri - 3°B

LOGO IDEATO DA:

Alessandra Longo - 2°E

Anna Piuma - 2°E

GIORNALISTI:

Giuseppe Savatta - 2°B

Matteo Lopes - 2°B

Stella Impellizzeri - 3°B

Lavinia Presti - 3°B

Gioele Gambino - 2°C

Samuele Santapà - 2°C

Matteo Cafà - 2°C

Elena Domicoli - 2°D

Greta Cosca - 2°D

Stefano Nocera - 3°D

Ginevra Migliore - 3°D

Gabriele Cassarino - 3°D

Roberta Di Forte - 3°D

Alessandra Longo - 2°E

Anna Piuma - 2°E

Emanuele Maniglia - 2°F

Maria Vittoria Zappulla - 2°F

Marta Cesarotti - 3°F

Irene Tommasi - 3°F

Carlotta Blanco - 3°G

Anna Cacciatore - 3°G

Emanuele Vallecchi - 3°H

Greta Pepe - 3°H

Nicolò Liparoti - 3°H

RESPONSABILE DEL PROGETTO *LE*

LANTERNE:

Prof.ssa Maria

Domenica Caffarello

COLLABORATORI DEL PROGETTO *LE*

LANTERNE:

Prof.ssa Katya

Mammoliti

Prof.ssa Maria Pia

Umana

Prof.ssa Luigia Maniglia

Un grazie sincero al nostro Dirigente Scolastico, Prof. Gianfranco Mancuso, per aver creduto nel progetto delle Lanterne e nel suo giornalino scolastico.

La sua pazienza, il suo entusiasmo e il suo sostegno costante sono stati una guida preziosa che ha illuminato il nostro percorso, rendendo possibile un'esperienza ricca di creatività, collaborazione e passione.

Grazie al suo incoraggiamento, gli studenti hanno potuto esprimersi liberamente, scoprire i propri talenti e sentirsi parte di una comunità viva e unita.

CONTATTI:

lanterneromagnolisolito@gmail.com